

Zappa, appuntamento con la storia

L'ultima arrivata può regalare alla Fanfulla il primo tricolore giovanile nei 400

LODI È un mazzo con tanti assi quello che la Fanfulla cala ad Ancona. Una partecipazione senza precedenti con possibilità di medaglia senza precedenti: questi i presupposti con cui parte oggi pomeriggio la trasferta giallorossa ai campionati italiani giovanili indoor, in programma domani e domenica nell'impianto anconetano e riservati alle categorie Allievi, Juniores e Promesse. Il carico più pesante la Fanfulla lo giocherà nei 400 metri Juniores (batterie e finale già domani) con Valentina Zappa, 17 anni e due titoli italiani Allieve all'aperto nella specialità. Alla seconda gara da fanfullina la new entry di Erba avrà subito tra le mani un'occasione storica: regalare alla Fanfulla il primo titolo italiano giovanile della sua storia. La lista di partenza le assegna il ruolo di grande favorita (miglior tempo con 55"65, mentre la più immediata inseguitrice Monica Lazzara è iscritta con 56"31), ma nasconde nei numeri un problema di fondo: vista la penuria di anelli indoor in Italia, la maggior parte degli accreditati risale alla stagione outdoor 2008, quindi potenzialmente a oltre sei mesi fa. Le condizioni di forma delle protagoniste saranno dunque tutte da verificare, soprattutto dopo un inverno rigido come quello attuale. Dal canto suo Valentina ha già però firmato un buon 7"95 sui 60 domenica scorsa a Saronno.

Altra gara pesante saranno domenica i 60 piani Juniores, dove Matteo Fancellu parte per arrivare in finale e magari pure sul podio: le starting list indicano un nugolo di undici atleti compresi tra 6"88 e 7"00, tra loro il giallorosso con il 6"93 di domenica scorsa è il quarto. Sarà una lotta serratissima sul filo dei centesimi. Un salto nel buio è invece la 4x200 Allieve, vista la totale assenza di confronti stagionali. La Fanfulla si presenta però con un quartetto di prim'ordine formato da Giulia Riva, Francesca Grossi, Giuliina Redaelli e Clarissa Pelizzola. Individualmente Riva e Grossi possono ambire alla finale nei 60 piani (la prima anche a qualcosa di più se doma le tensioni) e la Redaelli può imitarle

CORSA CAMPESTRE

Quasi 600 atleti domenica al "38° Trofeo Enrico Sordelli": undici società lodigiane al via

■ Sole, gelo e non troppo fango. Saranno con ogni probabilità queste le condizioni in cui domenica gareggeranno i quasi 600 partenti del "38° Trofeo Enrico Sordelli", il tradizionale rito degli specialisti della corsa campestre che ogni inverno dal 1972 colora i prati del Lodigiano, unendo la competizione agonistica con il ricordo del promettente mezzofondista scomparso a inizio anni Settanta. Come nelle ultime edizioni la manifestazione (itinerante nei luoghi così come nelle date) si svolgerà in località Faustina, nei dintorni della pista di atletica e delle piscine. La valenza a livello Csi sarà duplice: come quinta prova del campionato provinciale di cross ma anche e soprattutto come terza e ultima tappa del trofeo regionale della specialità. Per partecipare al "Gran premio nazionale" di Padova (27-29 marzo) occorre aver disputato almeno una delle tre prove del circuito regionale: il "Sordelli" si configura dunque come l'ultimo treno per agguantare il pass per la kermesse tricolore Csi. L'atletica lodigiana sarà al via al gran completo, con tutte le undici società del territorio in gara. In totale saranno circa quaranta i sodalizi lombardi in gara, tra cui le società del Nord della regione a caccia della vittoria finale nel "Sordelli": in tre delle ultime otto edizioni infatti hanno vinto squadre della provincia di Sondrio (il Valgerola nel 2001 e il Morbegno nel 2006 e nel 2008). Al via atleti di tutte le età, dalle categorie promozionali (nati nel 2000 e 2001) ai Veterani: gare in programma dalle 10 alle 12.30.



Valentina Zappa, 17 anni, è stata due volte campionessa italiana Allieve

Fancellu, Minelli e Colombo sognano il podio nella velocità

sui 60 ostacoli. Il podio insomma è una missione possibile. La caccia alle medaglie non sarà terreno proibito nemmeno per le Promesse Francesca Minelli nell'alto (che di recente ha eguagliato i suoi limiti con 1.74) e Roberta Colombo nei 60 piani, anche se quest'ultima dovrà fronteggiare una concorrenza fortissima. Per un piazzamento tra i primi otto attenzione anche all'Allieva Sara Fugazza da Quartiano nell'alto, agli Junior Alberto Ambrosetti (neso) e Alessia Zani (60 osta-

coli), alle 4x200 femminili Juniores (con Zappa, Zani, Chiara Battagion e Sabrina Cecutto) e Promesse (quartetto formato da Colombo, Laura Bertossi, Carolina Tenconi e Francesca Frasson). A completare il lane up di una spedizione numerosa come raramente nella storia dei campionati italiani individuali fanfullini anche i battaglieri pesisti Juniores Gianluca Simionato e Federica Ercoli e la stessa Minelli nell'asta Promesse.